

Codice A18080

D.D. 13 maggio 2015, n. 1123

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 5505 - Demolizione e rifacimento ringhiera/parapetto in continuita' con un ponte carrabile posto lungo il Torrente Albetta in comune di Sanfront (CN) - Sanatoria - Richiedente: Sig. BORGHINO Dario -**

In data 18/03/2015 il Sig. Borghino Dario ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in SANATORIA relativamente ad un intervento di demolizione e successivo rifacimento di un tratto di una ringhiera / parapetto in continuità con un ponte carrabile posto lungo il T. Albetta All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- domanda per l'ottenimento del P.C. in sanatoria tramite accertamento di conformità ex art. 36 del D.P.R. 380/ 2001 e s.m.i. indirizzata al Comune di Sanfront;
- relazione tecnica a firma dell'Arch. Moine Anna;
- elaborati grafici a firma dell'Arch. Moine Anna;
- documentazione fotografica a firma dell'Arch. Moine Anna;
- elaborato grafico datato 15/01/1968 (planimetria e sezione) allegato alla Concessione rilasciata per la realizzazione di un manufatto di attraversamento del T. Albetta.

Copia dell'avviso, inviato al Comune di Sanfront in data 01/04/2015, é rimasta pubblicata all'albo Pretorio del Comune di Sanfront per 15 giorni consecutivi dal 02/04/2015 al 17/04/2015 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta ed è stata restituita allo scrivente Settore in data 24/04/2015.

Durante il periodo di pubblicazione la Sig.ra Claudia Dossetto, ha inviato presso l'Ufficio scrivente nota datata 10/04/2015, contenente opposizione all'istanza, ed assunta al protocollo al n. 20412/18080 del 10/04/2015.

In tale nota la Sig.ra Dossetto Claudia ha motivato la sua opposizione indicando che il Sig. Borghino Dario non aveva titolo ad eseguire interventi sul ponte ed ha richiamato il Disciplinare di Rep n. 1998 del 14/05/2008, rilasciato dall'ufficio scrivente alla stessa, quale rinnovo di concessione del manufatto realizzato sul sedime demaniale nel 1968.

Considerato che dagli elaborati relativi al progetto iniziale del ponte ed a seguito del sopralluogo condotto in data 07/05/2015, non risulta che la ringhiera / parapetto, oggetto di sanatoria, insista su demanio idrico e che le stesse opere presentano caratteristiche di "trasparenza" similari a quelle indicate negli elaborati originari del 1968 in base ai quali era stata rilasciata la prima concessione, si ritiene che tali opposizioni non costituiscano motivi ostativi al rilascio di un parere idraulico favorevole alle opere indicate in epigrafe.

Alla luce di quanto sopra, seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare in SANATORIA, ai soli fini idraulici ex R.D. n.. 523 del 25/07/1904 il Sig. Borghino Dario, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sotto riportate:

1. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del Soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
Mauro Picotto